

Fondamenti di informatica, AA 2022/23

Luca Cassano

luca.cassano@polimi.it

Introduzione al Sistema Operativo



II Sistema Operativo

 Il Sistema Operativo (SO) è uno strato software che nasconde agli utenti i dettagli dell'architettura hardware del calcolatore

Programmi utente
Sistema Operativo

Macchina fisica



II Sistema Operativo

- Il Sistema Operativo (SO) è uno strato software che nasconde agli utenti i dettagli dell'architettura hardware del calcolatore
- Fornisce diverse funzionalità ad alto livello che facilitano l'accesso alle risorse del calcolatore

Programmi utente
Sistema Operativo
Macchina fisica



II Sistema Operativo

 Supporta l'esecuzione dei programmi applicativi definendo una macchina virtuale, cioè un modello ideale del calcolatore, sollevando il software applicativo dal compito di gestire le risorse disponibili

Programmi utente
Sistema Operativo

Macchina fisica



Esistono diversi tipi di sistema operativo, ma in generale si possono dividere in:



Esistono diversi tipi di sistema operativo, ma in generale si possono dividere in:

- Monoutente e monoprogrammato
 - Esecuzione un solo programma applicativo alla volta
 - Viene utilizzato da un solo utente per volta
 - Esempio: DOS



Esistono diversi tipi di sistema operativo, ma in generale si possono dividere in:

- Monoutente e monoprogrammato
 - Esecuzione un solo programma applicativo alla volta
 - Viene utilizzato da un solo utente per volta
 - Esempio: DOS
- Monoutente e multiprogrammato (multitasking)
 - Consente di eseguire contemporaneamente più programmi applicativi
 - Esempio: Windows 95 e 98



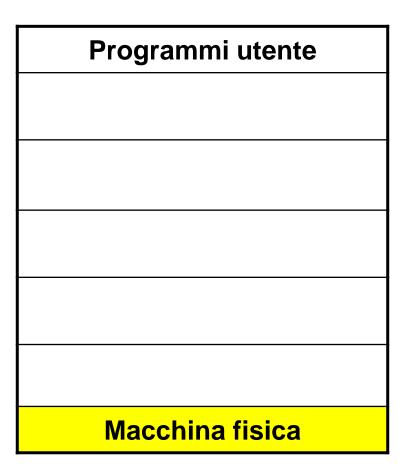
Esistono diversi tipi di sistema operativo, ma in generale si possono dividere in:

Multiutente

- Consente l'utilizzo contemporaneo da parte di più utenti
- E' inerentemente multiprogrammato
- Esempio: Unix/Linux e le recenti versioni Windows

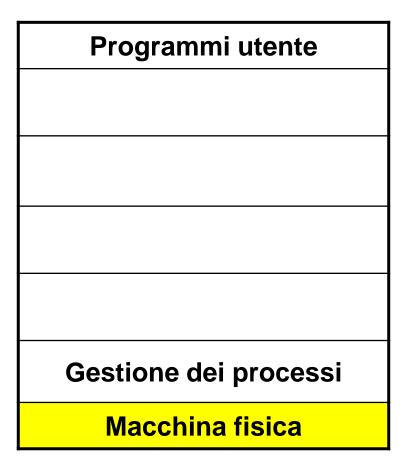


- Il SO è tipicamente organizzato a strati
- Ciascun strato gestisce una risorsa del calcolatore



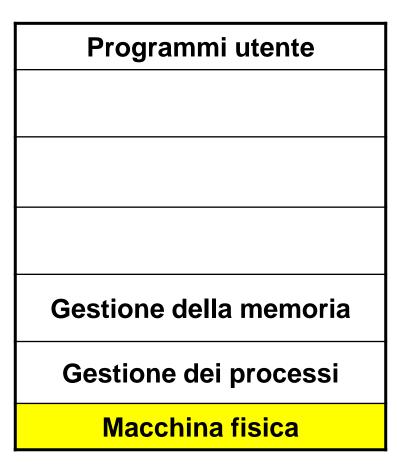


- Il SO è tipicamente organizzato a strati
- Ciascun strato gestisce una risorsa del calcolatore
- Le principali funzionalità offerte sono:
 - La gestione dei processi



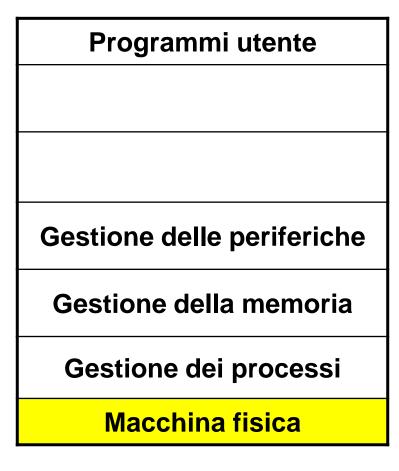


- Il SO è tipicamente organizzato a strati
- Ciascun strato gestisce una risorsa del calcolatore
- Le principali funzionalità offerte sono:
 - La gestione dei processi
 - La gestione della memoria





- Il SO è tipicamente organizzato a strati
- Ciascun strato gestisce una risorsa del calcolatore
- Le principali funzionalità offerte sono:
 - La gestione dei processi
 - La gestione della memoria
 - La gestione delle periferiche





- Il SO è tipicamente organizzato a strati
- Ciascun strato gestisce una risorsa del calcolatore
- Le principali funzionalità offerte sono:
 - La gestione dei processi
 - La gestione della memoria
 - La gestione delle periferiche
 - La gestione del file system
 - La gestione della rete

Programmi utente
File system/Network
Gestione delle periferiche
Gestione della memoria
Gestione dei processi
Macchina fisica



- Il SO è tipicamente organizzato a strati
- Ciascun strato gestisce una risorsa del calcolatore
- Le principali funzionalità offerte sono:
 - La gestione dei processi
 - La gestione della memoria
 - La gestione delle periferiche
 - La gestione del file system
 - La gestione della rete
 - La gestione dell'interfaccia utente

Programmi utente
Interprete comandi
File system/Network
Gestione delle periferiche
Gestione della memoria
Gestione dei processi
Macchina fisica



- Il SO è tipicamente organizzato a strati
- Ciascun strato gestisce una risorsa del calcolatore
- Le principali funzionalità offerte sono:
 - La gestione dei processi
 - La gestione della memoria
 - La gestione delle periferiche
 - La gestione del file system
 - La gestione della rete
 - La gestione dell'interfaccia utente

de

Kernel

 Le prime tre funzionalità sono indispensabili per il funzionamento del sistema e pertanto costituiscono il nucleo del SO (Kernel)





 Il SO si occupa di gestire l'esecuzione concorrente di più programmi (quantomeno nei sistemi multitasking).



- Il SO si occupa di gestire l'esecuzione concorrente di più programmi (quantomeno nei sistemi multitasking).
- I programmi durante la loro esecuzione danno luogo a uno o più processi



- Il SO si occupa di gestire l'esecuzione concorrente di più programmi (quantomeno nei sistemi multitasking).
- I programmi durante la loro esecuzione danno luogo a uno o più processi
- Il SO offre ad ogni processo una macchina virtuale interamente dedicata a esso.



- Il SO si occupa di gestire l'esecuzione concorrente di più programmi (quantomeno nei sistemi multitasking).
- I programmi durante la loro esecuzione danno luogo a uno o più processi
- Il SO offre ad ogni processo una macchina virtuale interamente dedicata a esso.
 - Ogni processo opera come se fosse l'unico in esecuzione sulla macchina, avendo quindi disponibilità esclusiva delle risorse



- Il SO si occupa di gestire l'esecuzione concorrente di più programmi (quantomeno nei sistemi multitasking).
- I programmi durante la loro esecuzione danno luogo a uno o più processi
- Il SO offre ad ogni processo una macchina virtuale interamente dedicata a esso.
 - Ogni processo opera come se fosse l'unico in esecuzione sulla macchina, avendo quindi disponibilità esclusiva delle risorse
- La CPU del calcolatore viene suddivisa in maniera opportuna fra i programmi da eseguire.



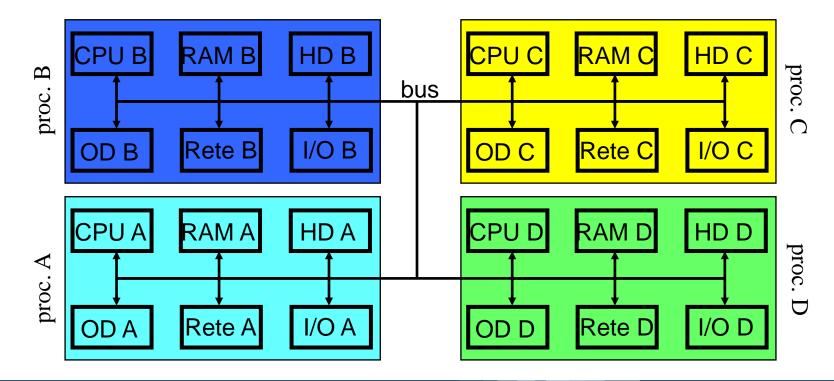
Il Sistema Operativo e le Macchine Virtuali

Il SO permette di gestire più processi simultaneamente



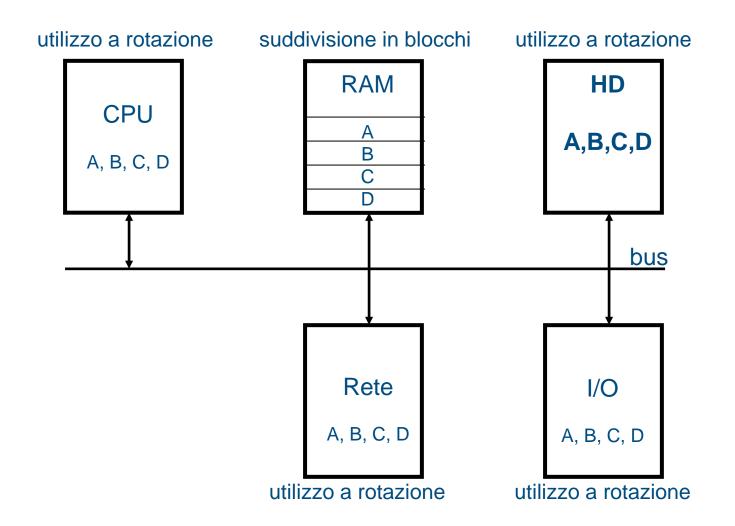
Il Sistema Operativo e le Macchine Virtuali

- Il SO permette di gestire più processi simultaneamente
- Rende quindi visibile ad ogni processo una macchina virtuale ad esso interamente dedicata e quindi con risorse proprie





Il Sistema Operativo e la Macchina Reale





Kernel del SO: Gestione della Memoria

 La gestione concorrente di molti programmi applicativi comporta la presenza di molti programmi in memoria centrale (la MM contiene i programmi in esecuzione ed i dati ad essi relativi)



Kernel del SO: Gestione della Memoria

- La gestione concorrente di molti programmi applicativi comporta la presenza di molti programmi in memoria centrale (la MM contiene i programmi in esecuzione ed i dati ad essi relativi)
- Il Gestore della memoria del SO offre a ogni programma in esecuzione la visione di una memoria virtuale, che può avere dimensioni maggiori di quella fisica.

 I driver sono meccanismi software a cui è affidato il compito di trasferire dati da e verso le periferiche



Kernel del SO: Gestione delle Periferiche, i DRIVER

- I driver sono meccanismi software a cui è affidato il compito di trasferire dati da e verso le periferiche
- Consentono ai programmi applicativi di leggere o scrivere i dati mediante istruzioni di alto livello che nascondono la struttura fisica delle periferiche (e.g., nel sistema Unix le periferiche sono viste come file speciali)



Kernel del SO: Gestione delle Periferiche, i DRIVER

- I driver sono meccanismi software a cui è affidato il compito di trasferire dati da e verso le periferiche
- Consentono ai programmi applicativi di leggere o scrivere i dati mediante istruzioni di alto livello che nascondono la struttura fisica delle periferiche (e.g., nel sistema Unix le periferiche sono viste come file speciali)
- Danno all'utente l'impressione che la periferica sia dedicata all'utente.



- Il SO si occupa di gestire i file sulla memoria di massa:
 - Creare / Eliminare un file
 - Dare / Modificare il nome
 - Collocarlo in una posizione nella memoria di massa
 - Accedervi in lettura e scrittura



- Il SO si occupa di gestire i file sulla memoria di massa:
 - Creare / Eliminare un file
 - Dare / Modificare il nome
 - Collocarlo in una posizione nella memoria di massa
 - Accedervi in lettura e scrittura
- Il tutto mediante istruzioni di alto livello che permettono di ignorare i dettagli di come il file viene scritto



- Il SO si occupa di gestire i file sulla memoria di massa:
 - Creare / Eliminare un file
 - Dare / Modificare il nome
 - Collocarlo in una posizione nella memoria di massa
 - Accedervi in lettura e scrittura
- Il tutto mediante istruzioni di alto livello che permettono di ignorare i dettagli di come il file viene scritto
- Gestione dei file indipendente dalle caratteristiche fisiche della memoria di massa (HD, SD CARD, CD...)



- Il SO si occupa di gestire i file sulla memoria di massa:
 - Creare / Eliminare un file
 - Dare / Modificare il nome
 - Collocarlo in una posizione nella memoria di massa
 - Accedervi in lettura e scrittura
- Il tutto mediante istruzioni di alto livello che permettono di ignorare i dettagli di come il file viene scritto
- Gestione dei file indipendente dalle caratteristiche fisiche della memoria di massa (HD, SD CARD, CD...)
- I file vengono inclusi all'interno di directory (o cartelle)



Gestione dell'Interfaccia Utente

 Il SO fornisce un interprete dei comandi inseriti dall'utente attraverso la tastiera o il mouse



Gestione dell'Interfaccia Utente

- Il SO fornisce un interprete dei comandi inseriti dall'utente attraverso la tastiera o il mouse
- L'interfaccia utente può essere
 - Testuale (esempio: DOS)
 - Grafica (esempio: Windows)



Gestione dell'Interfaccia Utente

- Il SO fornisce un interprete dei comandi inseriti dall'utente attraverso la tastiera o il mouse
- L'interfaccia utente può essere
 - Testuale (esempio: DOS)
 - Grafica (esempio: Windows)
- Consente l'inserimento di diversi comandi:
 - Esecuzione di programmi applicativi
 - Operazioni sulle periferiche
 - Configurazione dei servizi del SO
 - Operazioni sul file system (creazione, rimozione, copia, ricerca, ecc.)

II Sistema Operativo ed i Processi



Processo ≠ programma!



- Processo ≠ programma !
- Un processo viene generato durante l'esecuzione di un programma.



- Processo ≠ programma !
- Un processo viene generato durante l'esecuzione di un programma.
- Un processo è composto da:
 - codice eseguibile (il programma stesso)
 - dati dell'esecuzione del programma
 - informazioni relative allo stato del processo



- Processo ≠ programma !
- Un processo viene generato durante l'esecuzione di un programma.
- Un processo è composto da:
 - codice eseguibile (il programma stesso)
 - dati dell'esecuzione del programma
 - informazioni relative allo stato del processo
- Un processo è quindi un'entità dinamica, mentre il programma è un'entità statica.



- Processo ≠ programma !
- Un processo viene generato durante l'esecuzione di un programma.
- Un processo è composto da:
 - codice eseguibile (il programma stesso)
 - dati dell'esecuzione del programma
 - informazioni relative allo stato del processo
- Un processo è quindi un'entità dinamica, mentre il programma è un'entità statica.
- I processi vengono eseguiti dal processore
 - uno alla volta nelle architetture a processore singolo
 - vedremo il Round-robin come politica di scheduling



Programmi e Processi

Lo stesso programma può avere più processi associati:

- Un programma può essere scomposto in varie parti e ognuna di esse può essere associata a un diverso processo.
- Lo stesso programma può essere associato a diversi processi quando esso viene eseguito più volte, anche simultaneamente



I Processi e il Sistema Operativo

- I processi possono essere eseguiti in due modalità:
 - Kernel (o Supervisor) mode: la CPU può eseguire qualsiasi istruzione, iniziare qualsiasi operazione I/O, accedere a qualsiasi area di memoria, etc.



I Processi e il Sistema Operativo

- I processi possono essere eseguiti in due modalità:
 - Kernel (o Supervisor) mode: la CPU può eseguire qualsiasi istruzione, iniziare qualsiasi operazione I/O, accedere a qualsiasi area di memoria, etc.
 - User mode: certe istruzioni, che alterano lo stato globale della macchina, non sono permesse, e.g., operazioni I/O, accesso a certe aree di memoria, etc.



I Processi e il Sistema Operativo

- I processi possono essere eseguiti in due modalità:
 - **Kernel** (o **Supervisor**) **mode**: la CPU può eseguire qualsiasi istruzione, iniziare qualsiasi operazione I/O, accedere a qualsiasi area di memoria, etc.
 - **User mode**: certe istruzioni, che alterano lo stato globale della macchina, non sono permesse, e.g., operazioni I/O, accesso a certe aree di memoria, etc.
- Il SO viene eseguito in modalità privilegiata (kernel mode o supervisor), così da avere processi in grado di controllare altri processi eseguiti in modalità user.



Chiamate al Supervisor

I processi utente per eseguire operazioni privilegiate, es.

- accesso a file,
- accesso a periferiche,
- operazioni di I/O,
- accesso ad altre risorse

invocano il supervisor tramite chiamate di sistema (System Call)





Perché usare la modalità supervisor (i.e, privilegiata)?

 un processo A non deve poter scrivere messaggi su un terminale non associato allo stesso processo A;



- un processo A non deve poter scrivere messaggi su un terminale non associato allo stesso processo A;
- un processo A non deve poter leggere caratteri immessi da un terminale non associato allo stesso processo A



- un processo A non deve poter scrivere messaggi su un terminale non associato allo stesso processo A;
- un processo A non deve poter leggere caratteri immessi da un terminale non associato allo stesso processo A
- Un processo non deve poter sconfinare al di fuori del proprio spazio di memoria:
 - per non accedere allo spazio di memoria associato a un altro processo, modificando codice e dati di quest'ultimo;
 - per non occupare tutta la memoria disponibile nel sistema, bloccandolo e rendendolo così inutilizzabile da altri processi.



- un processo A non deve poter scrivere messaggi su un terminale non associato allo stesso processo A;
- un processo A non deve poter leggere caratteri immessi da un terminale non associato allo stesso processo A
- Un processo non deve poter sconfinare al di fuori del proprio spazio di memoria:
 - per non accedere allo spazio di memoria associato a un altro processo, modificando codice e dati di quest'ultimo;
 - per non occupare tutta la memoria disponibile nel sistema, bloccandolo e rendendolo così inutilizzabile da altri processi.
- La condivisione di risorse (dischi, CPU, ecc.)
 deve essere tale da proteggere i dati di ogni utente;



Lo Stato di un Processo

 Lo stato del processo può essere distinto fra stato interno e stato esterno.



Lo Stato di un Processo

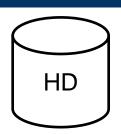
- Lo stato del processo può essere distinto fra stato interno e stato esterno.
- Lo stato interno indica:
 - la prossima istruzione del programma che deve essere eseguita;
 - i valori delle variabili e dei registri utilizzati dal processo.



Lo Stato di un Processo

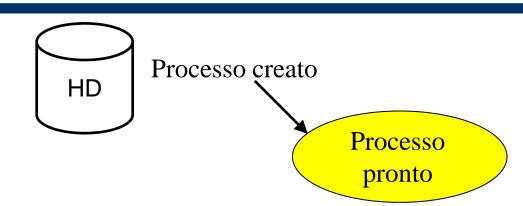
- Lo stato del processo può essere distinto fra stato interno e stato esterno.
- Lo stato interno indica:
 - la prossima istruzione del programma che deve essere eseguita;
 - i valori delle variabili e dei registri utilizzati dal processo.
- Lo stato esterno indica se il processo è:
 - in esecuzione (il processore è assegnato al processo);
 - pronto per l'esecuzione, e quindi in attesa di accedere alla CPU, quando il SO lo deciderà.
 - in attesa di un evento, ad es. la lettura da disco o l'inserimento di dati da tastiera;







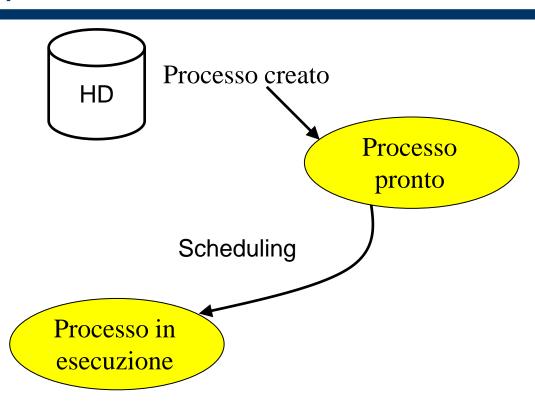
 Pronto: può andare in esecuzione, se il gestore dei processi lo decide





- Pronto: può andare in esecuzione, se il gestore dei processi lo decide
- In esecuzione:

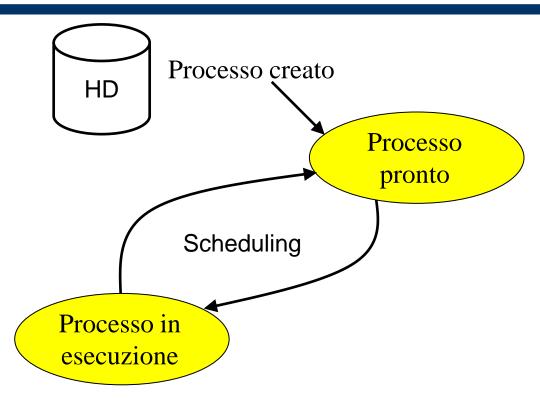
 assegnato al
 processore ed
 eseguito da esso





- Pronto: può andare in esecuzione, se il gestore dei processi lo decide
- In esecuzione:

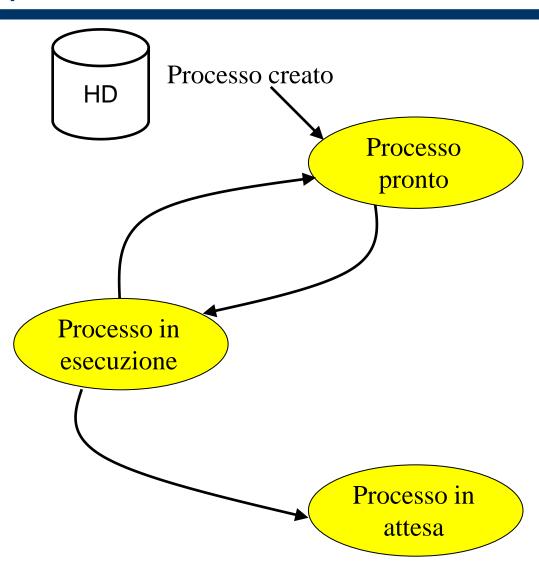
 assegnato al
 processore ed
 eseguito da esso





- Pronto: può andare in esecuzione, se il gestore dei processi lo decide
- In esecuzione:

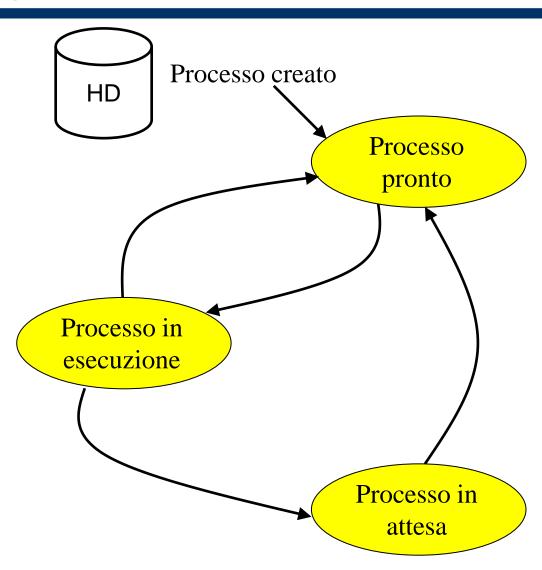
 assegnato al
 processore ed
 eseguito da esso
- In attesa: attende il verificarsi di un evento esterno per andare in stato di pronto





- Pronto: può andare in esecuzione, se il gestore dei processi lo decide
- In esecuzione:

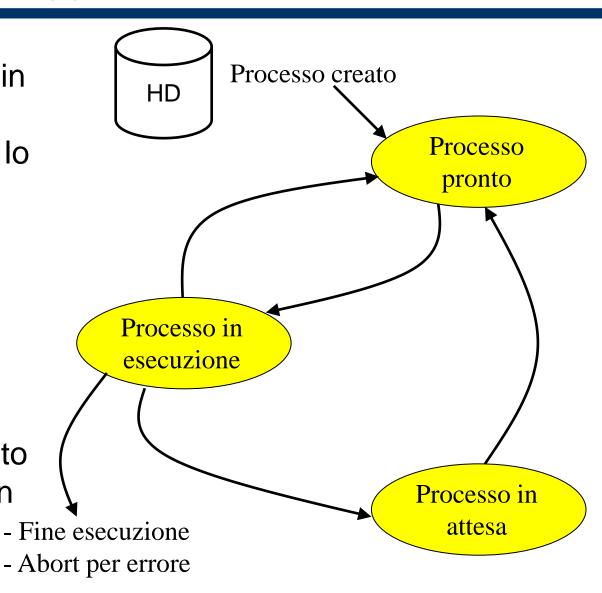
 assegnato al
 processore ed
 eseguito da esso
- In attesa: attende il verificarsi di un evento esterno per andare in stato di pronto





- Pronto: può andare in esecuzione, se il gestore dei processi lo decide
- In esecuzione:

 assegnato al
 processore ed
 eseguito da esso
- In attesa: attende il verificarsi di un evento esterno per andare in stato di pronto - F





Scheduling

 Lo scheduling è l'attività di decidere quale processo pronto mandare in esecuzione e per quanto tempo

 L'algoritmo di scheduling deve essere fair: prima o poi tutti i processi devono essere eseguiti



Algoritmi di Scheduling: Approccio FIFO

- La schedulazione avviene in modo semplice (First In First Out)
 - Il primo processo viene mandato in esecuzione
 - Quando termina è il turno del secondo processo



Algoritmi di Scheduling: Approccio FIFO

- La schedulazione avviene in modo semplice (First In First Out)
 - Il primo processo viene mandato in esecuzione
 - Quando termina è il turno del secondo processo

Semplice da realizzare



Algoritmi di Scheduling: Approccio FIFO

- La schedulazione avviene in modo semplice (First In First Out)
 - Il primo processo viene mandato in esecuzione
 - Quando termina è il turno del secondo processo

Semplice da realizzare

 Inefficiente e inutilizzabile su un sistema interattivo (viene usato nelle workstation per il calcolo scientifico)



Algoritmi di Scheduling: Approccio Ideale

 Il minimo tempo medio di attesa si ottiene eseguendo prima i processi la cui esecuzione è più rapida



Algoritmi di Scheduling: Approccio Ideale

 Il minimo tempo medio di attesa si ottiene eseguendo prima i processi la cui esecuzione è più rapida

 Il problema è che non si conosce a priori quanto un programma rimarrà in esecuzione



Algoritmi di Scheduling: Approccio Ideale

 Il minimo tempo medio di attesa si ottiene eseguendo prima i processi la cui esecuzione è più rapida

 Il problema è che non si conosce a priori quanto un programma rimarrà in esecuzione

 Si corre il rischio di non vedere eseguiti i processi troppo lunghi (starvation)



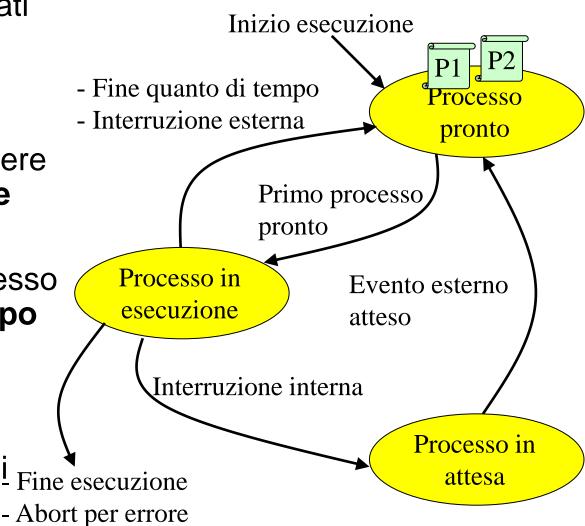
Algoritmi di Scheduling: Round Robin

 Molto efficiente, suddivide la CPU tra i vari processi in base al quanto di tempo cadenzato dal clock di sistema.



Round Robin – Stato di un Processo (2)

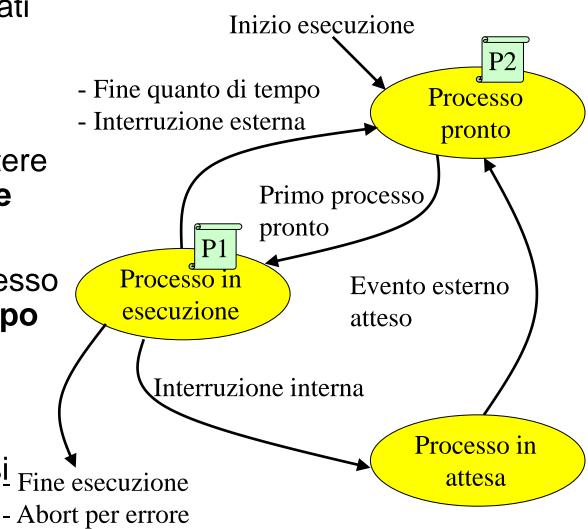
- I processi appena creati sono messi in stato di pronto
- Il kernel decide quale processo pronto mettere in stato di esecuzione
- Il kernel assegna il processore a un processo per un quanto di tempo
 - Round-robin
 - Coda dei processi pronti (FIFO)
 - Priorità dei processi Fine esecuzione





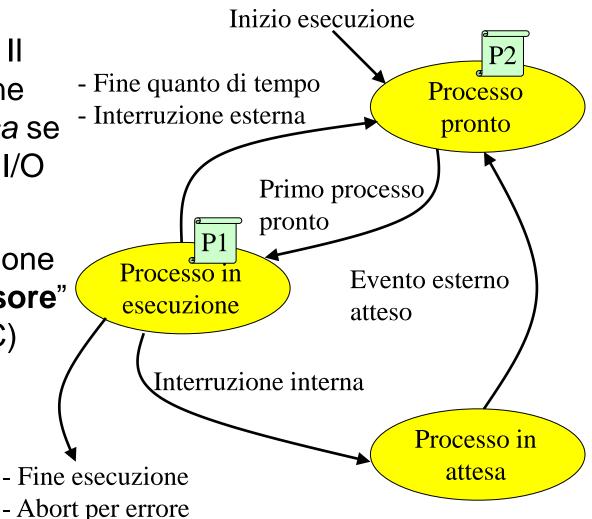
Round Robin – Stato di un Processo (2)

- I processi appena creati sono messi in stato di pronto
- Il kernel decide quale processo pronto mettere in stato di esecuzione
- Il kernel assegna il processore a un processo per un quanto di tempo
 - Round-robin
 - Coda dei processi pronti (FIFO)
 - Priorità dei processi Fine esecuzione





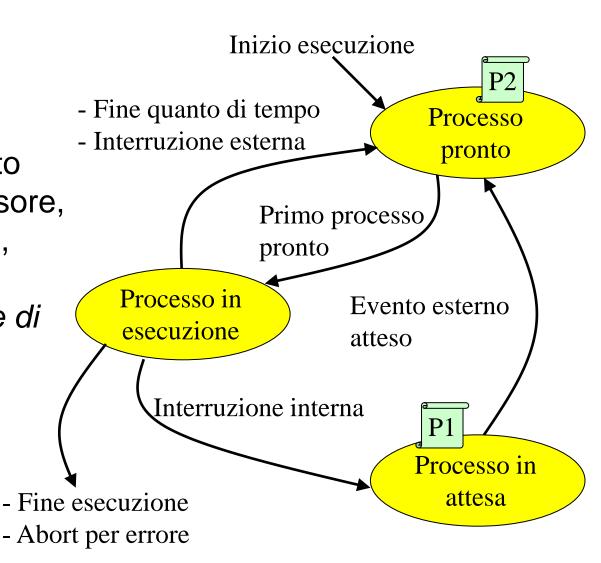
- interruzione interna: Il processo in esecuzione passa in stato di attesa se richiede operazioni di I/O
- Corrisponde alla esecuzione dell'istruzione "chiamata a supervisore" (SuperVisor Call, SVC)





Cambiamento di contesto:

Salvare il *contesto* di P1, copia il contenuto dei registri del processore, il codice in esecuzione, etc..., in una zona di memoria, il *descrittore di* processo



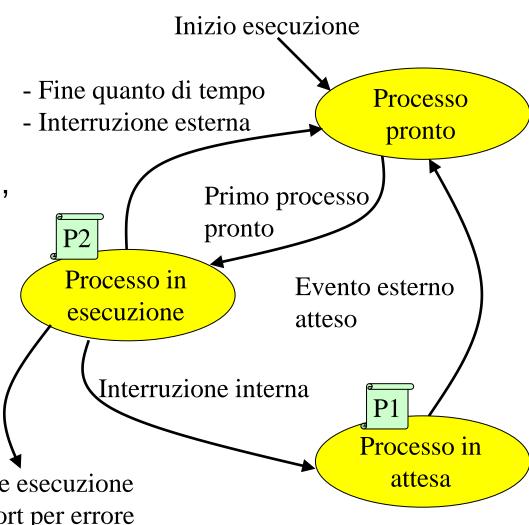


Cambiamento di contesto:

Salvare il contesto di P1, copia il contenuto dei registri del processore, il codice in esecuzione, etc..., in una zona di memoria, il descrittore di processo

Il processore è ora libero, un altro processo passerà in esecuzione-Fine esecuzione

- Abort per errore

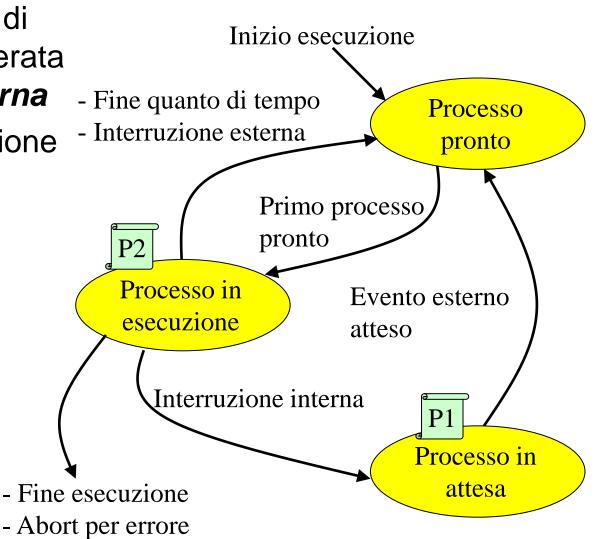




 Quando l'operazione di I/O è finita viene generata un'interruzione esterna

Il processo in esecuzione

viene interrotto

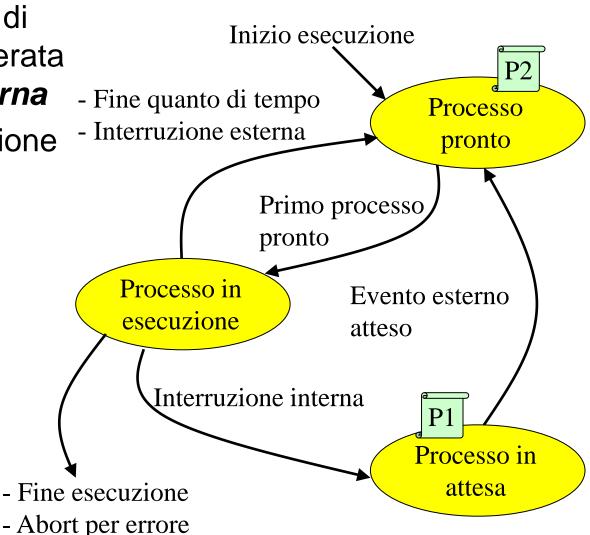




 Quando l'operazione di I/O è finita viene generata un'interruzione esterna

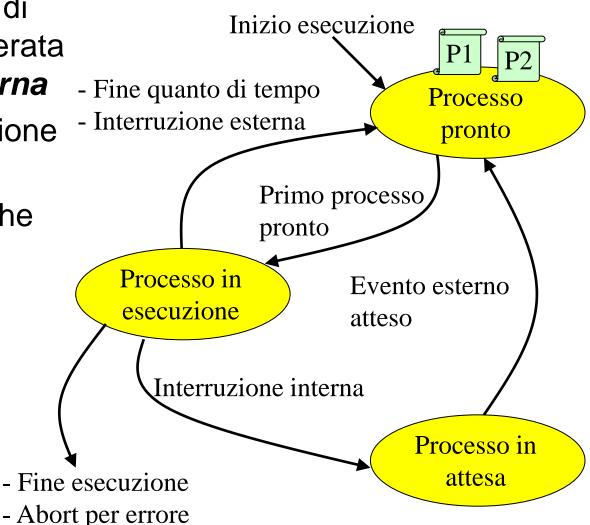
Il processo in esecuzione

viene interrotto



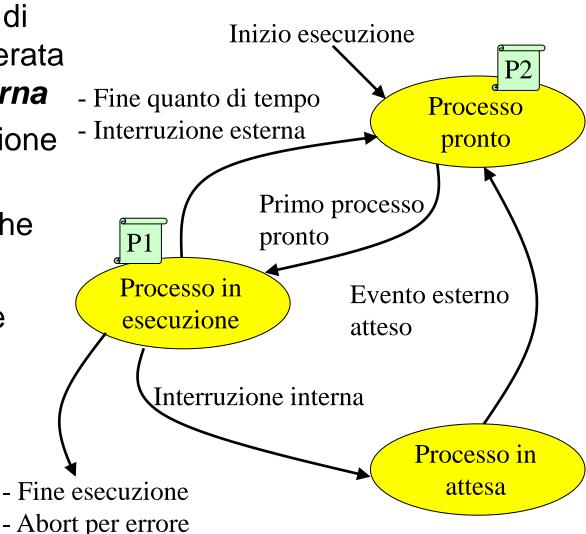


- Quando l'operazione di I/O è finita viene generata un'interruzione esterna
- Il processo in esecuzione viene interrotto
- load dati da periferiche
- Riporta P1 pronto



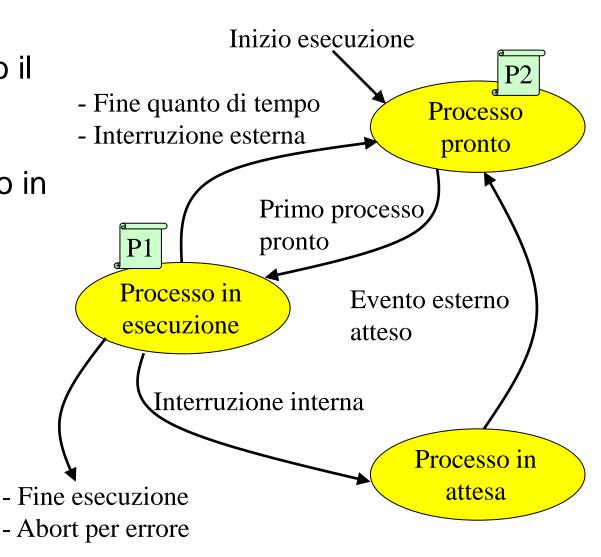


- Quando l'operazione di I/O è finita viene generata un'interruzione esterna
- Il processo in esecuzione viene interrotto
- load dati da periferiche
- Riporta P1 pronto
- Il kernel sceglie quale processo mandare in esecuzione



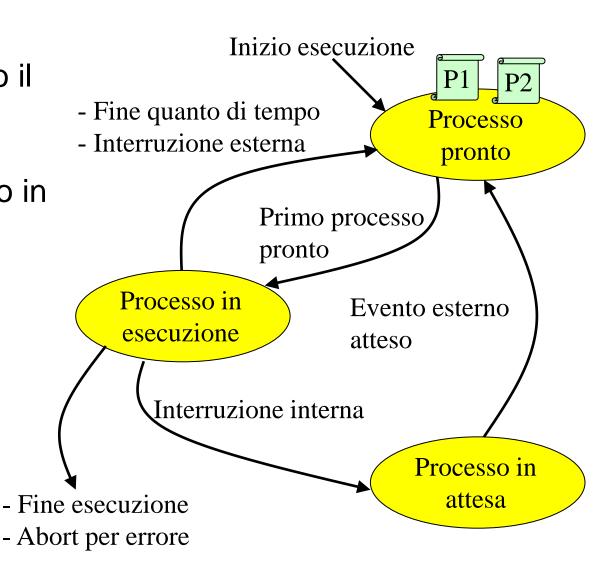


 Pre-emption: quando il quanto di tempo è scaduto, il nucleo interrompe il processo in esecuzione



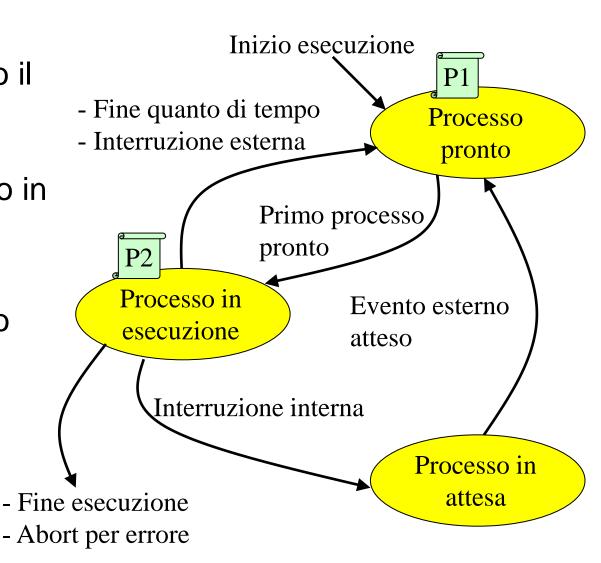


 Pre-emption: quando il quanto di tempo è scaduto, il nucleo interrompe il processo in esecuzione





- Pre-emption: quando il quanto di tempo è scaduto, il nucleo interrompe il processo in esecuzione
- Il kernel cerca di garantire un uso equo della CPU a tutti i processi





La gestione del quanto di tempo

Il quanto di tempo è gestito da una particolare interruzione, generata dall'orologio di sistema:

- a una frequenza definita, il dispositivo che realizza l'orologio di sistema genera un'interruzione.
- Se il quanto di tempo non è scaduto quando il processo in esecuzione termina i quanti vengono ricalcolati



La gestione del quanto di tempo (cnt)

Se invece il quanto di tempo è scaduto viene invocata una particolare funzione del kernel (preemption) che

- cambia lo stato del processo da esecuzione a pronto,
- 2. salva il contesto del processo
- attiva una particolare funzione del kernel (change) che esegue una commutazione di contesto e manda in esecuzione uno dei processi in stato di pronto.



Riepilogando...

Un processo in esecuzione può Inizio esecuzione terminare Processo tornare in pronto (preemption) pronto andare in attesa (SVC) Un processo pronto può andare in esecuzione Processo in esecuzione Un processo in attesa può andare in pronto (non può andare in Processo in esecuzione subito) - Fine esecuzione attesa - Abort per errore



Fine delle lezioni ©

Oggi finiscono le lezioni!!!

Mancano:

- le esercitazioni del Giovedì 15 Dicembre (aula 2.0.1) e di Mercoledì 21 Dicembre (aula T.1.1)
- il laboratorio di Venerdì 16 Dicembre (aula T.2.3)



Fine delle lezioni ©

- Primo appello 12/01/2022 (scadenza iscrizioni 09/01/2022)
- Secondo appello 01/02/2022 (scadenza iscrizioni 27/01/2022)

E' necessario iscriversi all'esame dal portale PoliMi (chi non si iscrive all'esame non può sostenere l'esame!!!)

Per iscriversi all'esame è **obbligatorio** compilare il questionario di valutazione del corso



Fine delle lezioni ©

- Com'è fatto l'esame?
 - Vari esercizi (a volte 4/5, più spesso 6/7) su tutto il programma:
 - CP2, e/o IEEE 754
 - Array/Matrici
 - Strutture
 - File
 - Liste
 - Durata: fra 1h e 2h; spesso 1h e 40'
 - Esame da svolgere su carta
 - Potete scrivere in qualsiasi colore (anche a matita)...magari non in rosso
 - No libri/appunti/quaderni/calcolatrici/telefoni/computer
 - No orale



...prima di finire per davvero...



Raccomandazioni / Consigli / Note

- Per chi aveva già programmato: è stato noioso?
- Per chi non aveva mai programmato: è stato difficile?
- Per tutti: ricordatevi di "SFRUTTARE" l'università e viverla attivamente
 - Frequentate
 - Fate domande e partecipate al ricevimento studenti
 - Non trascinatevi: l'università non finisce da sé, la dovete finire voi!

STUDIATE!!!



Raccomandazioni / Consigli / Note

Ma soprattutto:

siate CONSAPEVOLI

(e fate l'Eramus)



LET'S ROCK!

